

Stamattina il via libera dal Cipe al Piano per il Sud: le opere, tutte cantierabili, saranno realizzate con i 7 miliardi messi a disposizione dai fondi europei Fas

Infrastrutture, arrivano in Puglia 1,1 miliardi di euro

I primi lavori che coinvolgeranno la nostra regione saranno sull'Alta velocità per la tratta Bari - Napoli

ROMA - Il Cipe, riunito a Palazzo Chigi ha dato il via libera al Piano per il Sud. In Puglia, così, arriveranno 1,1 miliardi di euro pronti per essere investiti. Ha, inoltre, approvato il progetto preliminare della Tav Torino-Lione, i progetti definitivi della Tangenziale esterna di Milano (Tem), del collegamento ferroviario Orte-Falconara con la linea adriatica - I lotto, dell'adeguamento della strada statale calabrese 534 come raccordo autostradale. Lo annuncia il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Altero Matteoli**.

“Si tratta di infrastrutture - dichiara Matteoli - per complessivi 9 miliardi di euro circa, di cui oltre 7 miliardi a valere sui fondi Fas che finanziano il Piano per il Sud, le restanti risorse sono in buona parte fondi privati, è il caso della Tem (1,6 miliardi), e fondi Pon o previsti dalla legge Obiettivo. Questi interventi daranno certamente un forte impulso allo sviluppo, alla crescita del Pil e quindi dell'occupazione, a riprova che il governo sta operando con determinazione per fronteggiare la peggiore congiuntura economico-finanziaria internazionale del dopoguerra”.

Le opere inserite nel Piano per il Sud sono tutte immediatamente cantierabili e interessano il Molise per circa 576 milioni di euro, la Campania per oltre 1,7 miliardi, la Puglia per 1,1 miliardi, la Basilicata per oltre 500 milioni, Calabria, Sardegna e Sicilia per circa 1 miliardo ciascuna. Tra esse figurano la linea ferroviaria Av Napoli-Bari, la direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria, gli assi stradali Olbia-Sassari, Olbia-Cagliari e Termoli-San Vittore, il completamento di circa 383 km dell'A3 Salerno-Reggio Calabria, la linea ferroviaria Palermo-Catania.

Con l'approvazione del progetto preliminare della Torino-Lione si dà ulteriore seguito agli impegni assunti con l'Ue dopo l'avvio dei lavori del tunnel esplorativo della Maddalena e il tavolo tecnico-economico con la Francia che presto si concretizzerà con un nuovo accordo sulla ripartizione finanziaria della tratta comune dell'opera. La Tem, che vale 1,660 miliardi di investimento di capitale interamente privato, rende possibile la continuità dell'autostrada Brebemi con l'ingresso a Milano. Il Cipe ha approvato anche la variante alla strada Civitavecchia-Orte-Terni-Rieti tratto Terni-confine regionale.